

IL FESTIVAL DI TRENTO

Per il mercato
la democrazia
non è più
indispensabile

MILANO

A braccetto nel ricco Occidente, ma anche in contrapposizione come nel Cile degli Anni '70 o nella Cina contemporanea. Il binomio «Mercato e Democrazia» è di scena quest'anno, dal 29 maggio al 2 giugno, al terzo Festival dell'Economia di Trento.

«Ci eravamo abituati a credere che non ci potesse essere mercato senza democrazia, - dice Tito Boeri, anima scientifica del festival - ma ci siamo dovuti ricredere». Interverranno Paul Krugman, docente all'Università di Princeton, alla London School of Economics ed editorialista del New York Times, Luisa Diogo, Primo Ministro del Mozambico, Egor Gaidar, Primo Ministro russo con Boris Eltsin, John Lloyd, editorialista del Financial Times e il direttore de La Stampa Giulio Anselmi. La platea dei relatori include, tra gli altri, gli economisti Francesco Giavazzi e Mario Monti, l'ad della Fiat Sergio Marchionne, il giurista Guido Rossi mentre i dibattiti vedranno l'intervento del presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, del segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, del presidente di Madiaset, Fedele Confalonieri, e di quello de L'Espresso, Carlo de Benedetti. Tra i politici sono attesi Giulio Tremonti e Silvio Berlusconi. [R. M.]

